

Creare VdA sulla riforma costituzionale: «in Valle totale assenza di dialogo politico»

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



AOSTA, 22 SETTEMBRE 2014 – Sfogo del gruppo **Creare VdA** sul tema della riforma costituzionale, con un'accusa netta alla difficoltà di instaurare un dialogo costruttivo tra le varie parti politiche in Valle d'Aosta: «Siamo stupiti dal silenzio assordante e dall'assenza totale di dibattito politico e pubblico, di confronto e di contraddittorio nella nostra regione, sia nelle sedi istituzionali così come tra i movimenti politici», si legge in una nota, «da parte di tutte quelle forze rappresentata in Consiglio regionale che si proclamano autonomiste. Assistiamo quotidianamente a costanti prese di posizione da parte di ministri ed esponenti di rilievo del governo nazionale rispetto all'attuale assetto delle Regioni a Statuto Speciale, considerati feudi privilegiati e paesi del bengodi».

[MORE]

«La stessa riforma costituzionale del titolo V», continua la nota, «interviene sull'assetto delle Regioni; con l'introduzione della "clausola di supremazia", seppure applicabile dopo opportuno adeguamento dello Statuto Speciale previa intesa, sono a rischio le basi e la struttura delle autonomie speciali. Crediamo fermamente nella necessità di difendere le prerogative, la realtà e l'efficienza organizzativa di autodeterminazione della nostra Autonomia e l'esistenza stessa dello Statuto Speciale, non in un'ottica propagandistica di mantenimento inerte di uno "stato di cose", quanto più con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e il funzionamento del nostro modello di sviluppo nell'arco alpino».

Foto: aostasera.it

Dino Buonaiuto